



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Servizi Ambientali / Marmo

SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E LOTTA ALLA ZANZARA NEL TERRITORIO COMUNALE PER LA DURATA DI MESI 36 (TRENTASEI)

CAPITOLATO SPECIALE

(D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. art.23, commi 14 e 15)

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto la disciplina del servizio di derattizzazione, di disinfezione e di disinfestazione contro insetti volanti (in particolare zanzare) e non (zecche, scarafaggi, formiche..), da espletare in aree, strutture e pertinenze dell'Amministrazione Comunale e nel territorio di Carrara, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione, salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici delle aree non urbanizzate e protette. I servizi oggetto dell'appalto per la durata di **mesi 36** (trentasei) si articolano nel modo seguente:

- DERATTIZZAZIONE e profilassi antimurina per gli edifici e strutture comunali, ambienti confinati e frequentati, aree pubbliche, rete fognaria, aree limitrofe i corsi d'acqua, e inoltre ove necessari su richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo.
- DISINFEZIONE e profilassi igienico-sanitaria delle aree, delle scuole, degli edifici pubblici comunali individuati nel presente capitolato, in edifici comunali ed aree pubbliche e nelle aree pubbliche interessate da presenza di guano dei colombi, e ove necessari su richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo;
- DISINFESTAZIONE contro zanzare e zanzara tigre, insetti alati, insetti striscianti e comunque contro ogni tipo di insetto o parassita indesiderato, ove necessari, su richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo e sulla base del programma c/o edifici comunali, aree pubbliche, rete fognaria, corsi d'acqua, aree umide, compresa la rimozione nidi vespe, calabroni, ecc. ;

Tutti i sopra descritti servizi sono estesi alla **intera superficie del territorio comunale**.

ART. 2 IMPORTO ANNUO E VALORE DELL'APPALTO

L'importo annuo (12 mesi) per gli interventi previsti nel presente Capitolato ammonta a € 15.500,00 al netto di IVA, comprensivi di € 1.000,00 non soggetti a ribasso per oneri contro i rischi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, di cui all'art.26, comma 5 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., oltre ad € 1.000,00 al netto di IVA per le eventuali prestazioni straordinarie di cui all'art. 15 del presente Capitolato.

L'importo triennale (36 mesi) ammonta a € 46.500,00 al netto di IVA, di cui € 43.500,00 soggetti a ribasso di gara, oltre ad € 3.000,00 al netto di IVA per le eventuali prestazioni straordinarie di cui all'art. 15 del presente Capitolato, per un totale di € 49.500,00 al netto di IVA.

Il valore complessivo dell'appalto è pari a € 49.500,00 di cui € 46.500,00 soggetti a ribasso.

ART.3 PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE

L'Appaltatore dovrà predisporre **annualmente** il programma degli interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione da effettuare nel territorio comunale con le periodicità e secondo le modalità di esecuzione contenute nel presente capitolato. Nel programma annuale dovranno essere compresi anche gli interventi da effettuarsi nei siti e sui plessi scolastici già individuati dalla stazione appaltante riportati negli elenchi di cui agli articoli successivi. L'appaltatore dovrà presentare il suddetto programma annuale al Settore Servizi Ambientali / Marmo e al competente servizio ASL entro 10 giorni dalla stipula del contratto o, in caso di avvio dell'esecuzione nelle more della stipula del contratto, entro 10 giorni dal verbale di consegna del servizio,

Entro 3 giorni dalla stipula del contratto o, in caso di avvio dell'esecuzione nelle more della stipula del contratto, entro 3 giorni dal verbale di consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà inviare al Settore Servizi Ambientali / Marmo e al competente servizio ASL il calendario degli interventi/trattamenti previsti nel primo mese di servizio. Successivamente l'appaltatore dovrà inviare **mensilmente** il calendario degli interventi/trattamenti previsti per il mese successivo, per consentire l'ordinaria attività di controllo da parte della stazione appaltante e il coordinamento con altre attività.

Nel caso che in corso d'opera l'appaltatore dovesse prevedere tempi diversi per la realizzazione del servizio, il cambiamento dovrà essere comunicato. Nell'impossibilità di rispettare il programma a causa di problemi organizzativi improvvisi o altri imprevisti, l'appaltatore dovrà informare tempestivamente il Settore Servizi Ambientali / Marmo e l'ASL: viceversa, in caso di impossibilità di intervento causa condizioni climatiche avverse, l'intervento dovrà essere effettuato nella prima giornata di bel tempo e sarà comunicato dopo l'espletamento dello stesso.

Al termine di ogni intervento la ditta dovrà redigere un **rapporto sintetico** che descriva il tipo di trattamento, il sito trattato, la data e l'orario di esecuzione e l'operatore che ha effettuato il trattamento. Tale rapporto dovrà essere reso disponibile alla stazione appaltante in qualsiasi momento a semplice richiesta, anche telefonica, del Settore Servizi Ambientali / Marmo.

Tutti i rapporti sintetici degli interventi eseguiti nel medesimo semestre dovranno essere consegnati al Settore Servizi Ambientali / Marmo, almeno in forma elettronica formato testo, insieme al rapporto dettagliato di cui all' art.16 del presente capitolato.

ART. 4 DERATTIZZAZIONE

L'Appaltatore dovrà predisporre una rete di erogatori fissi di esche rodenticide nelle aree pubbliche risultate maggiormente a rischio per la presenza dei roditori (quali aree destinate ai mercati, giardini pubblici, parchi aperti alla cittadinanza, vicoli del centro.), avendo cura successivamente di integrare altre aree che dovessero essere individuate in corso di esecuzione dell'appalto.

Nel caso l'appaltatore intenda introdurre in corso d'opera tecniche e metodologie innovative rispetto a quelle precedentemente adottate, lo stesso potrà porle in essere dandone comunicazione alla stazione appaltante e al competente servizio ASL.

Quanto sopra senza maggiori oneri, né organizzativi né economici, in capo all'Amministrazione.

Il programma degli interventi di cui al precedente art. 3 da eseguirsi sull'intero territorio comunale dovrà comprendere anche gli interventi di derattizzazione da effettuarsi nei siti e nei plessi scolastici già individuati dalla stazione appaltante e riportati negli elenchi seguenti:

a) Elenco dei siti già individuati

- aree e strade limitrofe il Torrente Carrione, da loc. Caina a via San Martino loc. Lugnola;
- quartieri: Cafaggio, Grazzano e Baluardo;
- mercato coperto Carrara;
- piazza Gramsci, aree limitrofe
- centro storico Carrara;
- area limitrofa Teatro Animosi
- via Carriona
- loc. Stabbio e ponti ex Ferrovia Marmifera

- aree e zone circostanti della RSA di via Don Minzoni e di via Canal del Rio;
- via Silicani, frazione Fossola, Pontecimato;
- aree e zone circostanti Museo del Marmo;
- area mercato Avenza;
- area circostante l'ex mercato coperto di Marina;
- Lavello campo nomadi;
- Via Antica Massa, zona Grotta;
- Lavello zona Bozzetto;
- Torrente Carrione zona foce;
- Pinete Marina di Carrara;
- zona Bonascola;
- zone circostanti case popolari del Treno (Bonascola);
- zone circostanti case popolari Bedizzano;
- Bergiola;
- Castelpoggio;
- Gragnana;
- Codena;
- Bedizzano
- Torano;
- Colonnata;
- Miseglia paese e aree circostanti le case popolari;
- zone circostanti case popolari Grazzano;
- sedi degli uffici comunali, comprese le ex Circoscrizioni, e zone circostanti;
- aree sportive pubbliche.

b) Elenco Plessi scolastici comunali – Interventi mensili

I seguenti plessi scolastici identificati a maggior rischio, comprese le zone immediatamente limitrofe (ad es. spazi antistanti gli edifici, cortili, giardini annessi...), dovranno essere monitorati con frequenza almeno mensile:

- scuola dell'infanzia Marconi – V.le Potrignano – Carrara;
- scuola primaria Marconi – V.le Potrignano – Carrara;
- nido d'infanzia Il Koala - Via Casalina 1 – Bonascola;
- scuola dell'infanzia Perticata – Via Carriona 340 - Perticata;
- scuola dell'infanzia Nazzano – Via Gian Matteo 17 – Nazzano;
- scuola dell'infanzia H.C.Andersen - Via Covetta - Avenza;
- scuola primaria G.Rodari – Via Villafranca – Avenza
- scuola secondaria G.Leopardi - Via Campo d'Appio 16 - Avenza;
- scuola primaria G.Menconi - Via Passo Volpe - Avenza;
- scuola dell'infanzia Collodi - Via XXIV Maggio - Avenza;
- nido d'infanzia La Cicogna/L'Airone – Via Bassagrande - Marina di Carrara;
- scuola primaria Paradiso A – Via Bassagrande - Marina di Carrara;
- scuola dell'infanzia Paradiso - Via Bassagrande – Marina di Carrara
- scuola dell'infanzia Roccatagliata - Via Cavallotti 40 – Marina di Carrara
- scuola secondaria Buonarroti - Via Cavallotti 42 - Marina di Carrara;
- scuola primaria Giromini - Piazza Menconi - Marina di Carrara;
- scuola dell'infanzia Giampaoli - Via Marco Polo 2 - Marina di Carrara;
- scuola secondaria Taliercio - Via Marco Polo 2 - Marina di Carrara;
- nido d'infanzia Il Girotondo/La Trottole – Via Marco Polo – Marina di Carrara;

c) Elenco plessi scolastici comunali - Interventi bimestrali

I seguenti plessi scolastici comunali identificati a rischio, comprese le zone immediatamente limitrofe (ad es. spazi antistanti gli edifici, cortili, giardini annessi...), dovranno essere monitorati con frequenza almeno bimestrale:

- scuola dell'infanzia Bedizzano - Via F.Ili Bandiera 17a – Bedizzano
- scuola primaria Mazzini – Via F.Ili Bandiera 17a – Bedizzano
- scuola primaria I.Lombardini – Via Lombardini - Gragnana
- nido d'infanzia I Cuccioli - Via Erevan – Carrara

- scuola primaria A.Saffi - Via E. Chiesa 5 – Carrara
- scuola dell'infanzia Garibaldi – Via Solferino 13 – Carrara
- scuola secondaria Carducci – Via Cucchiari 15 – Carrara
- scuola dell'infanzia Fossola – P.zza S.Giovanni 1 – Fossola
- scuola primaria A.Gentili – P.zza S.Giovanni 1 – Fossola
- scuola primaria Frezza – Via Provinciale 89 – Bonascola
- scuola primaria C.Fontana – Via Bonascola 169 – Bonascola
- scuola secondaria Dazzi – Via Bonascola 102/a – Bonascola
- scuola dell'infanzia S. Luca – Villaggio S.Luca - Bonascola
- scuola primaria A.Nardi – Via Carriona 342 - Perticata
- scuola primaria G.Pascoli – Via Monteverde 29/bis – Fossone
- scuola dell'infanzia A.Taibi – Via Monteverde 29/bis – Fossone
- scuola primaria E.Chiesa - Via Mostaccecola – Avenza
- nido d'infanzia Le Mimose/La Margherita Via Luni 1 – Avenza
- scuola primaria C.Finelli – Via Marina 2 – Avenza
- scuola primaria Paradiso B - V.le G.Galilei – Marina di Carrara
- scuola dell'infanzia Lunense - Via Lunense – Marina di Carrara
- scuola primaria A.M. Menconi – Via Muttini – Marina di Carrara
- scuola primaria Giromini - Via del Commercio 1 – Marina di Carrara
- scuola dell'infanzia Giampaoli (Doganella) - Via Marco Polo – Marina di Carrara
- scuola secondaria Taliercio - Via Marco Polo – Marina di Carrara

d) Elenco plessi comunali ex scolastici - Interventi bimestrali

Anche i seguenti plessi di proprietà comunale, non più ad uso scolastico, identificati a rischio, comprese le zone immediatamente limitrofe (ad es. spazi antistanti gli edifici, cortili, giardini annessi...), dovranno essere monitorati con frequenza almeno bimestrale:

- ex scuola materna Castelpoggio – Via Emilia – Castelpoggio
- ex scuola materna Codena – Via Donatello – Codena
- ex scuola materna Torano – Via Adua – Torano
- ex scuola materna Bergiola – via Bedizzano - Bergiola
- Biblioteca Civica (ex scuola media "Rosselli") – Piazza Gramsci – Carrara

4.1 Modalità di esecuzione degli interventi

La Ditta, ad una buona conoscenza del territorio da trattare, dovrà far seguire un'attendibile valutazione della presunta entità della popolazione murina. A tal fine dovrà essere effettuato il monitoraggio della popolazione murina nelle zone a rischio attraverso:

- pasturazione in box inaccessibili ad altre specie;
- individuazione delle tane e osservazione delle tracce naturali;
- uso di trappole con collanti.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente e con modalità tali da non nuocere in alcun modo alle persone e alle specie animali non bersaglio.

Particolari accorgimenti dovranno essere adottati nei centri storici di Carrara, Avenza e Marina, nelle zone limitrofe ed in quelle adiacenti ai corsi d'acqua, nella zona portuale, nelle condotte fognarie delle acque bianche e nere pubbliche.

Per quanto riguarda la tipologia di esche anti-murine utilizzate, queste dovranno essere periodicamente diversificate in modo tale da ottimizzare l'efficacia degli interventi.

In particolare, nell'esecuzione degli interventi stessi l'Appaltatore dovrà conformare la propria metodologia alle seguenti indicazioni:

4.1.1 Periodicità del monitoraggio della popolazione murina ed interventi di derattizzazione

Le operazioni di derattizzazione dovranno comprendere **annualmente almeno n.12 interventi generali e completi** nei siti del territorio comunale elencati al punto **4.a** (interventi ordinari), oltre ad eventuali interventi localizzati, a semplice richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo, anche dipendenti dai risultati ottenuti con gli interventi ordinari.

Ogni anno, **prima dell'apertura dell'anno scolastico**, dovrà essere effettuato un monitoraggio degli edifici scolastici e delle aree circostanti (giardini ecc.) ed eventuali interventi di derattizzazione, segnalando inoltre eventuali cause della presenza e della proliferazione dei ratti che dovranno essere rimosse dagli uffici competenti (aperture, infissi rotti, cumuli di materiali vari, presenza di rifiuti, erbe alte e rovi, rami di alberi che possono veicolare i ratti all'interno delle scuole, ecc.).

Successivamente, il monitoraggio della popolazione murina degli **edifici scolastici comunali** di cui al punto **4.b** dovrà essere effettuato con cadenza **mensile**; mentre per i plessi scolastici riportati nell'elenco di cui al punto **4.c** il monitoraggio dovrà essere effettuato con cadenza **bimestrale**.

Per **tutti gli altri edifici comunali** il monitoraggio dovrà avere una cadenza **bimestrale**, fatte salve le eventuali richieste del Settore Servizi Ambientali / Marmo, anche dipendenti dai risultati ottenuti con gli interventi ordinari.

Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata **idonea segnaletica** indicante l'operazione in corso, il nome della ditta esecutrice, il relativo recapito telefonico e quello del Settore Servizi Ambientali / Marmo, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di avvenuto contatto con le esche raticide da parte di persone e/o specie animali non bersaglio.

Le aree dovranno essere sottoposte a controllo mensile in merito al consumo del prodotto raticida.

4.1.2 Ambienti aperti e frequentati

Per gli interventi in ambienti aperti e frequentati dovranno essere utilizzati i più opportuni ed efficaci prodotti esistenti sul mercato, atti a garantire i risultati desiderati. Nel programma di cui all'**art. 3** dovranno essere indicati i prodotti utilizzati. L'esca dovrà essere collocata in box erogatori muniti di chiave di sicurezza, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza. I box dovranno essere numerati e contrassegnati con etichette indicanti il tipo di intervento ed il prodotto contenuto nella postazione, l'antidoto ed il responsabile del trattamento. L'intera area dovrà essere identificata a mezzo di idonea segnaletica. In alcune aree impervie e non frequentate (es. argini, fossi ecc.) la postazione potrà essere realizzata con sistemi diversi contenenti la medesima esca purché garantiscano l'inaccessibilità ad altre specie. Anche in questo caso dovrà essere posta idonea segnaletica nell'area interessata dall'intervento. Il controllo e la rimozione delle esche e trappole, nonché di eventuali carogne dei topi morti sarà a carico della ditta.

4.1.3 Ambienti confinati e frequentati

Per gli ambienti confinati e frequentati dovranno essere usate trappole protette contenenti collanti e sostanze attraenti che agiscono per azione meccanica, efficaci su topi, e box idonei contenenti esche sopra descritte, efficaci su ratti. Tali presidi dovranno essere posizionati lungo i percorsi individuati, poco accessibili, lasciate in situ il tempo necessario, controllate e rimosse dal personale della ditta. Tutte le trappole dovranno essere segnalate con le etichette menzionate al punto 4.1.2 e gli interventi dovranno essere concordati con il personale dei plessi interessati dall'intervento nonché, per le cucine gestite direttamente dal Comune per l'erogazione del servizio di refezione scolastica, con il responsabile del processo di autocontrollo (HACCP) ai sensi del Regolamento 852/2004/CE sull'igiene dei prodotti alimentari.

ART.5 DISINFEZIONE

L'Appaltatore dovrà effettuare la profilassi igienico-sanitaria di tutti i plessi scolastici di competenza comunale esistenti sul territorio urbano e nelle frazioni, per un **minimo di tre interventi annui** ed eventuali interventi in caso di elezioni. Inoltre ove necessari su richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo. In particolare, la disinfezione delle aree interessate dalla presenza di guano dei colombi dovrà essere eseguita a seguito di semplice richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo.

ART.6 DISINFESTAZIONE

6.1 Prevenzione, contenimento e lotta biologica ai *Culicidi* indigeni, alla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e altre zanzare invasive (*Aedes sp.*)

L'Appaltatore dovrà effettuare annualmente un monitoraggio adeguato del territorio all'inizio della stagione primaverile, per individuare tempestivamente i primi focolai di sviluppo larvale degli insetti e predisporre un tempestivo piano di lotta contro la zanzara comune (*Culex pipiens molestus*), la zanzara tigre e altre zanzare invasive (*Aedes sp.*) presenti sul territorio comunale e relativo programma dei trattamenti antilarvali (cronoprogramma) che dovranno interessare le acque stagnanti presenti nei torrenti, nei fossi e canali di qualsiasi genere, nelle aree umide ricche di vegetazione, nonché le raccolte d'acqua, cisterne, vasche, fontane, tombini e caditoie stradali, in aree pubbliche o aperte al pubblico anche non specificatamente descritte nel presente capitolato, con l'uso di prodotti specifici contro la forma giovanile dell'insetto. Il programma dei trattamenti dovrà necessariamente comprendere anche le aree riportate al punto 6.2 del presente capitolato, individuate dalla stazione appaltante sulla base delle precedenti esperienze.

Il Piano di lavoro potrà essere integrato anche a seguito dell'attività di monitoraggio effettuata dall'Appaltatore e dell'individuazione di nuovi focolai infestanti, o a seguito delle segnalazioni di cittadini, senza ulteriori oneri a carico del Comune.

In caso di avversità atmosferiche che possano rimuovere i prodotti distribuiti l'operazione dovrà essere ripetuta senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.

6.2 Zone e aree già individuate sulla scorta di monitoraggi e interventi precedenti.

Le zone e le aree già individuate riportate di seguito riguardano i centri abitati, i parchi, le zone umide o con vegetazione, i corsi d'acqua, fossi e canali che risultano dalle precedenti campagne, monitoraggi e segnalazioni dei cittadini.

6.2.1 Trattamento di caditoie e tombini della rete fognaria

Il trattamento di caditoie e tombini nelle sotto elencate strade e piazze, dopo essere stato preceduto da un monitoraggio nel mese di Marzo delle situazioni infestate, dovrà essere effettuato manualmente dall'operatore mediante il posizionamento di compresse larvicide a base di regolatore della crescita degli stadi larvali dei *Culicidi*, con **frequenza trisettimanale** da Aprile a Novembre compresi o, quando ritenuto necessario a causa dell'elevato grado di infestazione, anche ogni due settimane. Nelle aree trattate dovranno essere apposti idonei avvisi che indichino l'avvenuto trattamento su cui dovranno essere riportati il giorno, la sostanza impiegata, il nome della ditta esecutrice con il relativo recapito telefonico e il numero di telefono del Settore Servizi Ambientali / Marmo a cui potersi rivolgere per avere informazioni.

Paesi a Monte

Gragnana, Sorgnano, Bedizzano, Codena, Miseglia

Carrara città

piazza Lodovici, Villaggio San Martino, viale Stazione (loc. San Martino), via Carriona (fino alla loc. Stabbio e ponti ferroviaria), via Commercio, via San Martino, via Elisa, Corso Rosselli, via VII Luglio, via Don Minzoni, piazza XXVII Aprile, via Aronte, Largo XXV Aprile, via M. D'Azeglio, piazza Matteotti, Via Roma, piazza 2 Giugno, via Mazzini, via Cavour, via Groppoli, via San Piero, via Apuana, piazza Garibaldi, piazza Teatro Animosi, via Ulivi, Piazza Alberica, via Beccheria, via Ghibellina, piazza Duomo, via Santa Maria, via Finelli, via Vezzala, via dell'Arancio, via Bartolini, via Ceci, via Verdi, via Cucchiari, via M. Buonarroto, via Dell'Amico, via Cattaneo, via Sarteschi, via Fontana, via Monterosso, via Pietro Tacca, piazza Monzoni, piazza Salvador Allende, via Canal del Rio, via E.Chiesa, piazza Gramsci, via del Plebiscito, piazza delle Erbe, via Nuova, via Rossi, via Erevan (e zona asilo nido)

Fossola – Ficola

via Milazzo, via Agricola, piazza San Giovanni, via Silicani, via Marselli, via Moneta, via Centrale, via Montebello, via Pellico, via Palestro, vicolo Magenta, Strada comunale di Seripola, via Vecchia di Fontia, via di Ficola

Bonascola – Pontecimato – Melara – Loc. Stadio

via Bonascola, Villaggio San Luca, via Forma Alta, via Quasimodo, via della Perla, via Acquafiora, via Spondarella, via Montale, Strada Barattini, via Casilina, via Piave, via Baccio Bandinelli, via Marconi, via Melara, via Ivo Tedeschi, piazza Cap. L.Giorgi, via Puccini, via Nievo, via Bagnone, via Vignola, via Pisa, piazza Vittorio Veneto (giardini), via Ordonez, via Carriona, via Macallè, via Donati, via Trieste, via Carducci, via Brigate Partigiane, via Fiorino, via Molina, via Turigliano, via Galissano, via Perticata, via Cassola, via Pascoli, via Vignaletto

Avenza Centro storico – Avenza Peep

via Gino Menconi, piazza Finelli, vicolo del Limone, via Giovan Pietro, via Giovanni De Rossi, via A.Menconi, via Pucciarelli, via Europa, via XXIV Maggio, via del Fosso, via Luni, piazza Gino Lucetti, via Farini, via Provinciale Carrara-Avenza (tra Ponte Carrione e via Passo Volpe), via Carriona, via Turati, via Marina, Giardini pubblici Amendola (Biblioteca) via Campo d'Appio, via G.Bosco, via G.Toniolo, via Sforza, via E.Petacchi, viale XX Settembre (tra Stazione e via Covetta), via Covetta (tra viale XX Settembre e via Pucciarelli), via Passo Volpe, via Fiaschi, via Provinciale Avenza Sarzana, via Covetta, via Monzoni, via Mostaceccola, via Podenzana, via Villafranca, via Mulazzo, via Montignoso, via Casola, piazza Berlinguer, parco La Malfa, viale Bertoloni, via Filattiera, viale Monzoni, via Bigioni, via Bulderini

Fossone

via Cavaiola, via Pometo, via Pelucara, via Fossone.

Battilana

via Fivizzano, via del Macchione, via Fossa Maestra, via Ca' Marchetti, via Pontremoli, via Battilana, via della Vigna.

Marina di Carrara

largo Taliercio, viale Vespucci, viale Colombo, viale da Verrazzano, via Ingolstadt, via Garibaldi, via Rinchiosa, piazza Ingolstadt, via Venezia, via Genova, via Volpi, via N.Sauro, piazza Menconi, via Prampolini, via Firenze, via Fleming, piazza Commercio, via Dante Alighieri, via Ciro Menotti, via Savonarola, piazza Nazioni Unite, via F.Cavallotti, via dei Mille, via Parma, via Rinchiosa, via Lunense, via Bassagrande, via Labindo, via Micheli, via Tiro a Volo, via Baratta, via Bigioni, via dei Corsi, via Zamenhof, via Muttini, via Tresana, via della Macchia, via Maestri del Marmo, via Zeri, via della Bassa, via A.Maggiari, via San Giuseppe, parchi e pinete.

6.2.2 Trattamento di fossi, canali e corsi d'acqua

I trattamenti antilarvali delle acque stagnanti nei torrenti, nei fossi e nei canali di qualsiasi genere sotto elencati dovranno essere svolti mediante distribuzione di *Bacillus thuringiensis var. israelensis* (Bti) in formulato liquido, diluito in acqua fino ad ottenere una concentrazione di prodotto pari al 1-2% secondo il grado di infestazione, irrorato mediante l'impiego di un mezzo gommato dotato di lancia a pressione. Gli interventi dovranno essere svolti con **frequenza bisettimanale** da Aprile a Novembre o, quando ritenuto necessario a causa dell'elevato grado di infestazione, anche ogni settimana, su fossi, canali, scoline ed altri focolai censiti in ambito pubblico, con lo scopo di controllare in modo capillare la diffusione dei siti riproduttivi dei *Culicidi* sul territorio comunale e quindi contenere il proliferare delle infestazioni.

Per quanto riguarda i **microfocolai** che risultano difficilmente trattabili con il formulato liquido, sia per la difficile raggiungibilità sia per le ridotte dimensioni del focolaio stesso, l'operatore dovrà utilizzare il *Bacillus thuringiensis var. israelensis* (Bti) in formulato granulare direttamente in campo.

I trattamenti dovranno tenere conto degli eventi climatici sfavorevoli. In caso di avversità atmosferiche che possano dilavare i prodotti distribuiti, l'operazione dovrà essere ripetuta senza onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

Elenco dei Torrenti, dei fossi e dei canali

Torrente Carrione con ristagni d'acqua, Torrente Gragnana, ex depuratore di Gragnana, Fosso del Bertino, Fosso Valenza, Canale Marola, Fosso di San Martino, Canale di Balzareto, Fosso della Ficola, Canale di Romito, Canale della Macina, Fosso di Monte Olivero, Fosso Marasio, Fosso Torano, Canale Levatello, Canale del Rio, Torrente Bagnone, Torrente Lavello, Torrente Parmignola, Fossa Maestra, Fosso dei Canali, Fosso Due Canali, Fosso della Macchia, Fosso del Carlone, Fosso Cavagliola, Canale di Bolfano, Fosso di Bocco Barbuto, Canale Monteverde, Fosso Monteverde, area foce Lavello, canali zona Depuratore Fossa Maestra e zona umida limitrofa M34.

6.2.3 Trattamento di parchi e giardini con presenza di vasche e fontane

Nei parchi e giardini pubblici aperti al pubblico con presenza di fontane, vasche, caditoie ecc. dovrà essere effettuato un preventivo monitoraggio per accertare il livello di infestazione e la presenza di larve ed effettuare il trattamento larvicida **ogni due settimane**.

Elenco dei Parchi e giardini

Parchi di Marina di Carrara, Parco Puccinelli, Parco di Bassagrande, Parco di Avenza (Biblioteca Avenza), Parco Verde Finelli, Parchi e giardini di Via Campo d'Appio (Avenza), Piazza Gramsci, Parco della Padula, Parco Verde della fabbrica, Parco dello Stadio, Vasche di Piazza Matteotti.

6.3 Modalità di esecuzione

Gli interventi, come già riportato nei precedenti articoli, dovranno essere preceduti dalla presentazione di un piano di intervento (contenuto nel programma annuale e articolato nei calendari mensili di cui all'art.3 del presente capitolato), redatto dopo adeguata valutazione dei livelli di infestazione e loro tipologia.

A partire dal mese di Marzo dovrà essere avviato il monitoraggio per individuare le aree da sottoporre a intervento e il loro grado di infestazione. Dal mese di Aprile dovranno essere avviati sul territorio comunale gli interventi di lotta biologica fino a tutto il mese di Novembre: tale periodo sarà comunque variabile a seconda dell'andamento stagionale; inoltre è fatto salvo il primo anno di affidamento, che dovrà partire dalla data di stipula del contratto o, nelle more della stipula, dalla data del verbale di consegna del servizio.

Particolare cura ed attenzione dovrà essere riservata agli interventi su tutte le condotte fognarie, sui parchi pubblici con presenza di fontane e vasche, sulle aree con presenza di canali.

La lotta alle zanzare dovrà essere attuata con sistemi biologici efficaci nella fase larvale; le zone risultate a maggior rischio dovranno essere trattate con *Bacillus thuringiensis var. israelensis (Bti)*, verificando nelle aree escluse se permangono le condizioni che le hanno fatte escludere dal trattamento.

6.4 Trattamenti aduicidi

Al di fuori di eventuali interventi disposti su segnalazione del servizio ASL competente, i trattamenti aduicidi contro le zanzare dovranno essere attuati solo nel caso di infestazioni massicce, dopo avere quantificato il grado di molestia da esse arrecato in funzione delle specie presenti e degli ambienti infestati. Tali trattamenti dovranno essere concordati con il Settore Servizi Ambientali / Marmo e con il competente servizio ASL. In questi casi dovranno essere eseguiti trattamenti aduicidi mirati, nelle ore di potenziale attività del vettore, con l'ausilio di attrezzature mobili in grado di nebulizzare prodotti abbattenti a bassa tossicità. In caso di infestazioni massicce di altre specie di *Culicidi* interessanti vaste aree del territorio comunale, i trattamenti saranno effettuati durante le ore notturne o alle prime luci dell'alba. Gli Uffici comunali competenti daranno la propria collaborazione per gli interventi in aree urbane. La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'apposizione di appositi cartelli di avviso alla popolazione delle aree da trattare.

In caso di avversità atmosferiche che possano dilavare i prodotti distribuiti, l'operazione dovrà essere ripetuta senza onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

6.5 Disinfestazione contro zecche, pulci, blatte, formiche e altri insetti.

Il servizio di disinfestazione contro detti parassiti e insetti in genere, esteso all'intera superficie comunale, deve essere svolto in tutte le zone gerbide a titolarità comunale, strade vicinali pubbliche, giardini pubblici, aree pubbliche ecc. per **un minimo di n.3 trattamenti compresi tra Aprile e fine Agosto**.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'apposizione di appositi cartelli di avviso alla popolazione con indicate le aree da trattare e il periodo di interdizione.

Elenco Parchi e giardini

Parchi di Marina di Carrara, Parco Puccinelli, Parco di Bassagrande, Parco di Avenza (Biblioteca Avenza), Parco verde Finelli, Parchi e giardini di Via Campo d'Appio (Avenza), Piazza Gramsci, Parco della Padula, Parco verde della Fabbrica, Parco dello Stadio.

Per pulci, blatte, blattoidi, formiche ecc. gli interventi di disinfestazione dovranno essere effettuati presso tutti i plessi scolastici di competenza comunale, sia all'interno che all'esterno dei locali, comprese le zone immediatamente limitrofe (ad es. spazi antistanti gli edifici, cortili, giardini annessi...) e in tutte le zone del territorio comunale che potranno essere richieste di volta in volta dal Settore Servizi Ambientali / Marmo ai sensi dell'art.7 del presente capitolato.

Inoltre la Ditta dovrà provvedere alla rimozione di nidi di insetti come vespe, calabroni, ecc. da edifici o aree pubbliche, con i mezzi più idonei, nel rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza e delle indicazioni che di volta in volta saranno dettate dal Settore Servizi Ambientali / Marmo.

ART. 7 INTERVENTI SU RICHIESTA DEL SETTORE SERVIZI AMBIENTALI / MARMO

Oltre agli interventi programmati annualmente, inseriti nel programma di derattizzazione e disinfestazione presentato dalla ditta appaltatrice che dovrà comprendere anche gli interventi già contenuti nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire **fino a n.120 interventi specifici** su aree pubbliche e ove necessari, per ciascun anno dell'appalto, tra richieste di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione, su richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo, .

Nel caso di richieste di intervento urgente, anche al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi, senza per questo poter pretendere alcun compenso. Detti interventi devono essere eseguiti entro le 24 ore dal ricevimento della richiesta scritta inviata anche via e-mail o fax.

ART. 8 PRODOTTI E FORMULATI IMPIEGATI

Tutti i prodotti utilizzati dall'appaltatore dovranno essere a norma di legge, registrati dal Ministero della Salute come Presidi Medico Chirurgici e dovranno rispettare la normativa Biocidi e le vigenti norme sanitarie.

L'appaltatore è tenuto a sostituire a sue spese i prodotti che ad appalto in corso non dovessero più rispondere ai requisiti di legge, senza aggravio di costi per la stazione appaltante.

Per quanto concerne l'uso dei formulati, dovrà essere garantito un uso scrupoloso dei prodotti, rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato, al fine di salvaguardare quanto più possibile l'ambiente e privilegiando prodotti a bassissima tossicità. L'appaltatore resta totalmente responsabile del corretto impiego dei prodotti secondo le indicazioni riportate in etichetta e sulle schede informative in materia di sicurezza fornite dal produttore.

Sarà cura dell'appaltatore redigere e mantenere aggiornato un registro di controllo carico e scarico per ciascuno dei prodotti immagazzinati, integrato con la registrazione giornaliera dei consumi sostenuti. Tutta la documentazione relativa sia alle giacenze che al consumo delle scorte, deve essere disponibile in ogni momento su richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo.

ART. 9 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di mesi 36 (trentasei) con decorrenza dalla data di stipula del contratto, ovvero, nelle more della stipula del contratto, dalla data del verbale di consegna anticipata del servizio, nel caso si rendesse necessario dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza per salvaguardare l'igiene e la

salute pubblica, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Alla scadenza del triennio il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta da parte del Comune. È vietata ogni forma di rinnovo tacito e/o espresso, salvo una eventuale proroga nel caso in cui alla scadenza del termine contrattuale il Comune di Carrara non avesse ancora completato le procedure di gara per l'individuazione del nuovo contraente; in tal caso il contratto proseguirà agli stessi patti e condizioni e il corrispettivo per il periodo di proroga sarà proporzionale al tempo di durata della proroga.

ART. 10 TEMPI DI ATTUAZIONE

L'espletamento dei servizi durante il periodo di affidamento si articolerà sulle specifiche richieste del Settore Servizi Ambientali / Marmo e sulla base di un calendario di interventi per una previsione massima annuale che non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso.

ART. 11 ATTREZZATURE

Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonee attrezzature al fine di rendere le operazioni più funzionali possibile, i macchinari dovranno comunque essere conformi alle pertinenti norme tecniche e il loro utilizzo dovrà essere conforme alle norme in materia di prevenzione degli infortuni di cui al D.Lgs. 81/2008.

ART. 12 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE DEL SERVIZIO

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

a. **Il personale:** al fine di assicurare l'adempimento degli oneri derivanti dal presente capitolato, la Ditta dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Esso, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo, dovrà essere sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il coordinamento dei servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore con il Settore Servizi Ambientali / Marmo di questo Comune per tutto quanto concerne la gestione dei servizi. Il personale risulterà regolarmente assunto dall'Appaltatore e l'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale impiegato, per tutto quanto inerente al rapporto di lavoro ed a quant'altro possa esservi connesso. L'appaltatore, si impegna:

- a presentare l'elenco nominativo dei lavoratori occupati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, aggiornato ad ogni variazione, con l'indicazione delle varie posizioni assicurative (INPS, INAIL, ecc.);
- ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro anche con specifica condizione contrattuale;
- a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro 10 giorni dall'aggiudicazione del contratto;
- a costituire entro lo stesso termine il deposito cauzionale definitivo;
- ad iniziare il servizio nei termini previsti dal presente capitolato.

b. **I mezzi, le attrezzature e i materiali di consumo:** l'appaltatore si impegna a procurare i mezzi e le attrezzature necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, assicurando che le stesse siano conformi alle norme di sicurezza sul lavoro e rispettino le prescrizioni di altre discipline inerenti; dovranno inoltre essere forniti dall'appaltatore i materiali di consumo a propria cura e spesa.

c. **Spese:** sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto in oggetto, nessuna esclusa o eccettuata.

d. **Danni a persone, animali e cose:** nella conduzione o gestione del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone, agli animali o alle cose. Compete all'appaltatore, in solido con l'agente, ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati per fatti comunque connessi alle prestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, salvi gli interventi a favore del medesimo da parte di Società Assicuratrice, con la quale l'Impresa ha facoltà di stipulare idonea polizza assicurativa.

e. Al termine di ogni intervento o ciclo di interventi, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione delle esche e dei prodotti utilizzati negli interventi, nonché la rimozione degli animali morti derivanti dagli interventi come la derattizzazione. Inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà redigere e presentare al Settore Servizi Ambientali / Marmo apposita dettagliata relazione scritta sul lavoro svolto comprendente l'indicazione delle attrezzature usate, nonché i materiali, sostanze ecc., ed il nome e cognome degli addetti.

ART. 13 CONTROLLI

Il calendario mensile degli interventi/trattamenti dovrà essere comunicato preventivamente, con congruo anticipo, dall'appaltatore, affinché l'Amministrazione Comunale possa disporre controlli. Qualora le operazioni effettuate risultassero inefficaci o di parziale efficacia, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta della stessa senza onere alcuno per l'Amministrazione, pena la non liquidazione dell'intervento già eseguito.

ART. 14 ONERI A CARICO DEL COMUNE

Resta a carico del Comune esclusivamente la collaborazione degli Uffici per l'apposizione di cartelli stradali di divieto di sosta, di chiusura al traffico.

ART. 15 PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Per ogni ulteriore intervento richiesto che non rientri nel programma di cui al presente capitolato speciale d'appalto (compresi gli interventi da programma più i 120 interventi specifici richiesti dal Settore Servizi Ambientali / Marmo ai sensi dell'art.7 del presente Capitolato), il Comune si impegna a sostenere eventuali oneri aggiuntivi, fissando i **costi unitari a corpo** (comprensivi di trasferimento operatori, del costo orario degli operatori, del sopralluogo e valutazione intervento, del monitoraggio e del materiale impiegato) relativi alle varie tipologie di intervento, così come segue:

- Sopralluogo su richiesta (riassorbito nella tariffa in caso di effettuazione del servizio)cadauno € 20,00 = oltre IVA
- Derattizzazionead intervento € 100,00 = oltre IVA
- Disinfestazione da insetti variad intervento..... € 100,00 = oltre IVA
- Trattamento antilarvale (controllo di tutti i possibili focolai, tombini, caditoie, canali fossi e torrenti e possibili fonti di acqua stagnante con utilizzo di prodotti antilarvali)ad intervento € 80,00= oltre IVA
- Trattamento antilarvale e aduclicida zanzare ad intervento..... € 100,00 = oltre IVA

E' opportuno precisare che gli interventi sono da considerarsi a corpo e che per ogni intervento si deve intendere tutta l'area da trattare e non la singola esca, tombino e o corso d'acqua.

ART.16 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo delle attività programmate e degli interventi specifici di cui all'art. 7 del presente capitolato sarà effettuato per tranches di uguale importo, alla scadenza di ogni semestre successivo alla data di decorrenza dell'appalto, per un totale di n.6 (sei) tranches.

Ai fini del pagamento di ciascuna tranches, la ditta dovrà presentare regolare fattura accompagnata da un rapporto dettagliato degli interventi eseguiti nel semestre di riferimento, sia quelli programmati che quelli specifici su segnalazione. Dovranno anche essere specificati il materiale e i mezzi impiegati e fornito ogni altro documento che attesti la corretta esecuzione del servizio. Il rapporto di cui sopra dovrà pervenire almeno in forma elettronica formato testo e dovrà anche comprendere tutti i rapporti sintetici di cui all'art.3 del presente capitolato relativi agli interventi eseguiti nel semestre di riferimento,.

La fattura potrà essere liquidata ad avvenuta verifica del suddetto rapporto da parte del Settore Servizi Ambientali / Marmo del Comune di Carrara e previa acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

Per quanto attiene le prestazioni straordinarie di cui all'art.15, le stesse saranno liquidate annualmente dietro presentazione di regolare fattura e attestazione degli interventi effettuati.

I pagamenti avverranno dietro presentazione delle relative fatture al Settore Servizi Ambientali / Marmo del Comune di Carrara, nel rispetto delle tempistiche di legge, ferme restando le verifiche di cui al presente articolo.

ART. 17 PENALITÀ

Per ogni giorno o frazione di ritardo sul termine del calendario lavori previsti o sugli interventi su richiesta del Settore Servizi Ambientali / Marmo, verrà applicata la **penale di € 50,00 (cinquanta/00) giornaliera**, salvo per inderogabili motivi di condizioni meteorologiche avverse o altri giustificati motivi, comunicati per iscritto al Settore Servizi Ambientali / Marmo del Comune.

L'Amministrazione dispone, a propria discrezione, ispezioni volte a verificare l'andamento della gestione del servizio e l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore.

L'infrazione verrà contestata per iscritto alla Ditta dall'Amministrazione Comunale a seguito di relazione del personale incaricato del controllo.

La Ditta potrà controdedurre entro il termine di giorni quindici (15 gg.) dal ricevimento della contestazione, scaduti i quali l'Amministrazione Comunale, ove non accolga le controdeduzioni, applicherà la penale prevista.

ART. 18 CAUSE DI DECADENZA E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di mancata presa in consegna del servizio alla data stabilita dal Settore Servizi Ambientali / Marmo, l'impresa aggiudicataria incorre nella **decadenza** dell'aggiudicazione.

Oltre a quanto previsto dall'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione comunale può procedere alla **risoluzione del contratto** nei seguenti casi:

- a) Mancato intervento nelle 24 ore a seguito di richiesta urgente del Settore Servizi Ambientali / Marmo, esclusi i casi di forza maggiore, che comunque dovranno essere riconosciuti come tali dal Settore Servizi Ambientali / Marmo;
- b) Abituale e ripetute deficienze o negligenze del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano, a giudizio dell'Amministrazione comunale, il servizio stesso;
- c) Affidamento in subappalto senza preventiva autorizzazione dell'Ente;
- d) Colpa grave o negligenza nell'espletamento del servizio da cui possa derivare un grave danno a persone o a cose;
- e) Reiterata inosservanza degli obblighi contrattuali, indipendentemente dalla loro natura.

L'Amministrazione Comunale contesta formalmente gli inadempimenti all'appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art.108 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e lo invita a presentare le proprie controdeduzioni in un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della contestazione. In caso di valutazione negativa delle controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione comunale dichiara risolto il contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la ditta incaricata dovrà comunque garantire la gestione del servizio fino al subentro del nuovo operatore economico e comunque per un periodo massimo di sei mesi. La risoluzione del contratto sarà notificata alla ditta aggiudicataria mediante posta elettronica certificata o altro mezzo equivalente.

Inoltre, qualora le prestazioni venissero a ridursi in maniera tale da far venir meno l'esigenza dell'appalto, ovvero per intervenuta disposizione di legge l'onere derivante dal servizio di igiene ambientale oggetto del presente appalto venisse a far carico ad altro Ente Pubblico, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato senza che alla Ditta spetti alcun compenso.

ART. 19 CONTRATTO E GARANZIA DI ESECUZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il contratto verrà stipulato nella forma di **atto pubblico amministrativo**, come da indicazioni operative del Segretario Generale prot. n. 10346 del 09/02/2018 per i contratti conseguenti a una procedura a evidenza pubblica, nel rispetto dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

A garanzia degli impegni assunti e dell'osservanza del presente Capitolato, per la sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice dovrà costituire una **garanzia definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.,

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'ulteriore aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Per contro, alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art.93, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1 del sopracitato art.103.

La garanzia potrà essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'appaltatore, con le modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della stipula del contratto, o prima dell'avvio del servizio, nel caso in cui ne sia autorizzato l'inizio anticipato.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione/fideiussione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per la gestione del servizio in caso di risoluzione del contratto con l'originario appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre diritto di valersi della cauzione/fideiussione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione/fideiussione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

L'appaltatore dovrà inoltre presentare una **polizza assicurativa** per una somma pari all'importo contrattuale che copra i danni subiti dall'Amministrazione comunale a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere verificatisi nel corso dell'espletamento del servizio; la medesima polizza dovrà assicurare l'Amministrazione comunale contro la responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale pari ad €500.000,00 (cinquecentomila/00).

ART. 20 VARIAZIONI AL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà estendere il servizio oggetto del presente appalto anche ad altre aree e/o immobili che durante il periodo contrattuale dovessero essere acquisite al patrimonio pubblico.

Per l'estensione delle prestazioni verrà riconosciuto un corrispettivo proporzionale ai maggiori oneri.

ART. 21 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato, è competente il Tribunale di Massa.

ART. 22 DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto divieto alla Impresa appaltatrice di cedere il servizio, anche parzialmente. La cessione e il subappalto non autorizzato comportano l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, fermo restando il diritto per l'Amministrazione Comunale al risarcimento dei danni conseguenti alle maggiori spese.

ART. 23 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art.105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

ART. 24 RECESSO

L'Appaltatore e' tenuto all'accettazione, in qualsiasi momento, del recesso unilaterale del contratto, salvo l'obbligo di preavviso di gg. 30, da notificarsi a mezzo di posta elettronica certificata, o lettera raccomandata A.R. o fax, qualora l'Amministrazione Comunale intenda provvedere diversamente in merito alla esecuzione, totale o parziale, del servizio appaltato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative.

In tale ipotesi, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, all'appaltatore non verrà riconosciuto alcun rimborso o indennizzo, a qualsiasi titolo, salvo il corrispettivo del lavoro già eseguito.